

I veleni dei Serpenti

tudieremo succintamente l'Aspetto Medico dei 4 principali veleni di serpente utilizzati nella pratica corrente, estratti dagli scritti dei nostri più importanti predecessori (per la precisione Allen, Boericke, Duprat, Voisin):

- BOTHROPS LANCEOLATUS,
- CENCHRIS CONTORTRIX,
- CROTALUS CASCABELLA,
- ELAPS CORALINUS,

BOTHROPS (1)

Bothrops Lanceolatus (Bothrops Ferro di Lancia)

Il suo veleno è particolarmente coagulante (come il Lachesis).

Nel caso del morso di questo serpente dovrebbe essere evidente la sintomatologia della trombosi e le sue conseguenze, quali l'emiplegia, l'afasia, l'incapacità di articolare (Linn J. Boyd).

Stanchezza generalizzata ed apatia. Emiplegia accompagnata da afasia. Incapacità di articolare, senza interessamento della lingua. Tremori nervosi.

Occhi

Amaurosi. Cecità in seguito ad emorragia della retina. Emalopia, diminu-

zione della visione quando la luce è bassa, il soggetto fa fatica a trovare la via del ritorno dopo il tramonto. Emorragia connettivale.

Gola

Il soggetto fa fatica a deglutire e non riesce ad ingerire liquidi.

Modalità

Aggravamento della sintomatologia a livello del lato destro.

CENCHRIS COTORTRIX (2)

Serpente dalla testa ramata.

Come gli altri veleni di serpente, colpisce profondamente l'organismo. Come l'ARSENICO, provoca dispnea, agitazione mentale e fisica, sete di piccole quantità d'acqua, come il LACHESIS impone che si indossino abiti larghi. Provoca cambiamenti d'umore marcati e sogni che terrorizzano. Risulta essere un meraviglioso ricostituente che agisce in profondità. Aumenta il desiderio sessuale dei due sessi. Difficilmente si riesce a riposare. Regione ovarica destra dolorosa. Spesso si dice è un "LACHESIS con lateralità destra".

Testa

Distrazione, trascuratezza ed umore variabile.

Cuore

Dolori a fitte e palpitazione sensibili a livello della scapola sinistra.

Sonno

Sogni orribili ed impressionanti; lascivi.

Modalità

Aggravamento quando supini, nel pomeriggio e durante la notte.

CROTALUS CASCABELLA (3)

Crotalo terrificante.

Il crotalo è un serpente della famiglia dei Viperidi, che agisce preferibilmente sul sistema nervoso-cerebrospinale, sul bulbo, sul sangue, a livello del tubo digerente e del fegato. A livello della sfera cerebro-spinale, questo veleno provoca da un lato fenomeni di eccitazione convulsiva sotto forma epilettica, dall'altro un'azione tossica più profonda, uno stato depressivo, adinamico, comatoso.

Provoca anche stati atassici con presenza evidente del segno di Romberg. Si sono anche osservate in seguito alla sua influenza tossica, lesioni poliomielitiche a livello della regione lombo-sacrale.

Veleno bulbare, influenza i centri cardiaci e respiratori, provocando un'accelerazione marcata della frequenza

cardiaca, una diminuzione della tensione arteriosa ed infine paralisi cardiaca e respiratoria.

Oltre al sistema nervoso, come tutti i Vipèridi, il Crotalo altera la crasi sanguigna, provocando fenomeni di emolisi, diminuzione della coagulabilità sanguigna e numerose emorragie.

A livello digestivo, il CROTALO agisce soprattutto a livello epatico, tanto da sviluppare anche fenomeni di ittero grave. L'azione del Crotalo può essere gravemente acuta, acuta e cronica.

Tabella specifica delle caratteristiche

- **Tipologia psichica**

Soggetti paurosi, timidi; melanconici; che pensano costantemente alla morte; che dimenticano con molta frequenza le cose presenti.

Negli stati più acuti: loquacità con un certo borbottio nell'elocuzione; oppure stato di stupore con delirio brontolante; il malato cerca di alzarsi dal letto; allucinazioni, il malato si vede circondato da nemici, da animali orrendi.

- **Tipologia fisica**

Soggetti spossati, anemici, tremolanti, spossati dopo il minimo sforzo, tutta la superficie cutanea assume un colorito giallastro, a volte con macchie bluastre. Donne: mestruazioni abbondanti ed in anticipo oppure amenorrea. In entrambi i casi, anemiche con colorito giallastro; vomito frequente dopo le mestruazioni: emorragie vicarianti in seguito alle mestruazioni.

- **Modalità e reazioni tipiche**

Aggravamento:

Quando fa caldo, in primavera, all'aria fredda a livello della gola, seguito da tosse; con il sonno, in seguito al contatto o alla costrizione quando si indossano capi di abbigliamento troppo stretti; rimanendo sdraiati sul lato destro (ad eccezione dei sintomi cardiaci); in seguito all'assunzione di alcolici.

Casualità:

Paure; sole; fulmine e lampi; alcolici; vaccinazioni.

Sensazioni:

Brucciori come se si toccasse un ferro rovente.

Ritmo:

Dolori che vanno e vengono bruscamente; alternanza rapida dei dolori.

Topografia:

Lateralità destra.

Sintomi guida

Debolezza tremolante negli stati acuti; il malato si impigrisce chiudendosi su se stesso nel suo letto. Cefalea che colpisce anche gli occhi; cefalea occipitale, forte, pulsante; cefalea accompagnata da vertigini; sembra quasi che la testa sia aumentata di volume; ondate di congestione dolorosa a livello cranico quando si cambia posizione o in seguito a tremori o scosse. Fotofobia, soprattutto alla luce artificiale, immagini che assumono un colore giallastro. Stridore dei denti.

Lingua gonfia, rossa, liscia, come se fosse stata verniciata. Sensazione che la lingua e la gola siano completamente chiuse, risulta impossibile articolare qualsiasi parola. Sete bruciante, inestinguibile. Desiderio di bere alcolici, di zucchero e carne di maiale.

Spasmi a livello dell'esofago che impediscono di ingoiare. Vomito dopo ogni mestruazione. Sensazione di freddo intenso allo stomaco ed all'addome. Sensazione di tremore, vibrazione dell'epigastrio, di vuoto. Intolleranza marcata alle cinture. Diarrea nera e fetida. Brucciore come se ci fosse un ferro rovente nella regione precordiale. Sensazione particolare, come se il cuore cadesse, si abbassasse. Dolore continuo nella regione cardiaca che si irradia lungo il braccio sinistro, attraversando il corpo fino alla scapola.

Dismenorrea con dolori che si irradiano alle cosce.

Sensazione di utero che si abbassa.

Sogni orribili: omicidi, morti, cadaveri, odore di cadavere, di cimitero.

Corrispondenze cliniche

Malattie generali

Emorragie infettive, tossiche; porpora, ecchimosi. Infezioni maligne, da streptococco; febbre biliare; Febbre di Malta; setticemie; ittero emolitico; Anemia acuta e cronica; scorbuto; alcolismo cronico. Adeniti infettive; edemi infiammatori; flemmoni; gangrena.

Sistema nervoso

Convulsioni; epilessia; tetano; "delirium tremens". Apoplessia; emiplegia sinistra; meningite cerebrospinale. Poliomielite. Cefalee: tossica, uremica, emicranica.

Occhi ed orecchie

Ambliopia; nevralgia ciliare; cheratite; irite; emorragie intra-oculari.

Tube digerente

Stomatite ulcerosa; glossite; cancro della lingua; parotidite. Angina difterica maligna; spasmi dell'esofago, ipercloridria; ulcera e cancro dello stomaco; ittero grave; diarrea; enterite ulcerosa; dissenteria; melena.

Apparato respiratorio

Spasmi della glottide; pertosse.

Apparato circolatorio

Palpitazioni, endocardite e miocardite infettiva; angina pectoris; sincopi; asma cardiaca.

Organi genito-urinari

Nefrite acuta albuminosa, emorragica. Dismenorrea; ovarite; metrorragia; febbre puerperale; cancro dell'utero; menopausa.

Pelle

Eruzioni vescicolari e bollose; carbonchio, antrace; geloni.

Sonno

Insonnia cronica.

ELAPS CORALINUS (4)

Serpente corallo.

Rimedio simile ai veleni di serpente in generale. Secrezioni nerastre pronunciate. Avversione verso le cose fredde. Nausea e vomito.

Diarree estenuanti tipiche del tubercoloso. Acidità gastrica. Spasmi dell'esofago; costrizione a livello della faringe. Sensazione di freddo a livello dello stomaco. La frutta e l'acqua ghiacciata rimangono sempre fredde. I sintomi sono evidenti a livello delle orecchie, del naso e della gola, particolarmente marcati.

Psichismo

Depressione. Sembra sempre di sentire parlare qualcuno. Il soggetto mette in dubbio di essere solo. Teme la pioggia. Il soggetto è in grado di parlare ma non è in grado di capire quello che gli viene detto. Teme l'apoplezia.

Testa

Mal di testa violento, che si irradia dalla fronte all'occipite, prima a livello di un occhio e poi a livello dell'altro. Dolori a livello delle orecchie. Vertigini con tendenza a cadere in avanti. Sensazione di peso e dolore a livello della fronte. Sensazione simile a quando si ha la testa piena.

Occhi

Avversione per la luce; quando il soggetto legge, tutti i caratteri che ha davanti agli occhi risultano confusi. Vede grandi macchie rosse fiammanti davanti agli occhi.

Orecchie

Secrezione sierosa verdastra e maleodorante; ronzii ed allucinazioni uditive. Accessi improvvisi di sordità notturna, accompagnati da ronzii e scricchiolii nelle orecchie; scricchiolii a livello delle orecchie durante la deglutizione. Prurito insopportabile a livello dell'orecchio.

Naso

Catarro nasale cronico, odore fetido accompagnato da croste verdastre. Ozena, secrezioni verdi-giallastre. Mucose raggrinzite, narici ostruite da muco secco. Dolori che si propagano dal naso verso le orecchie durante la deglutizione. Narici ostruite. Sangue dal naso. Dolori alla radice del naso. Eruzioni attorno al naso.

Gola

Croste spesse, nauseabonde, secche e giallo-verdastre a livello del muro posteriore della faringe e alito estremamente cattivo. Contrazione spasmodica dell'esofago; blocco al passaggio di liquidi.